

Regolamento Interno per la Parità di Genere

REV.0 - del 01/08/2025

Introduzione

Il presente Regolamento Interno definisce le misure per la **parità di genere**, in coerenza con la **Politica di Parità di Genere aziendale** e sotto la supervisione del **Comitato Guida** istituito secondo la **UNI/PdR 125:2022**. Il regolamento integra le disposizioni di legge e il **CCNL** e costituisce un quadro di impegni condivisi per rafforzare la cultura organizzativa inclusiva attraverso azioni concrete e misurabili.

Gli aspetti operativi (importi, criteri di accesso, modulistica) sono disciplinati da procedure attuative aggiornate periodicamente. La modalità di accesso prevede l'invio di una richiesta scritta da indirizzarsi ai referenti aziendali (coordinatore/trice, uff. personale, uff. welfare).

1. Tutela della maternità e paternità

- 1.1. L'azienda garantisce la piena applicazione delle disposizioni di legge e del **CCNL**, promuovendo un ambiente di lavoro che valorizzi l'esperienza genitoriale come momento di crescita personale e professionale. Restano tutelate e garantite le condizioni contrattuali allo stato della richiesta (mansione, livello di inquadramento, salario).
- 1.2. Sono previste misure integrative, tra cui:
 - **contributi economici e welfare familiare** (es. bonus bebè, convenzioni per servizi di supporto al caregiving);
 - **permessi speciali** per eventi significativi legati alla vita familiare;
 - supporto informativo e consulenza sui congedi;
 - programmi di back to work (coaching, affiancamento, formazione) al rientro.

2. Equilibrio vita-lavoro

- 2.1. L'azienda promuove politiche di flessibilità, inclusi:
 - flessibilità oraria con eventuali fasce di compresenza;
 - smart working;







• possibilità di part-time o orari personalizzati, reversibili entro termini prestabiliti.

3. Welfare aziendale e sostegno economico

- 3.1. La cooperativa riconosce il valore del welfare come strumento di equità e sostegno.
- 3.2. È istituito un **Ufficio Welfare** concepito come luogo di ascolto, mediazione e supporto, operativo con funzioni di sportello.
- 3.3 Sono previsti:
 - buoni acquisto o benefit economici deliberati annualmente;
 - sostegni specifici in situazioni di fragilità;
 - servizi di supporto e convenzioni per assistenza alla persona.

4. Benessere e salute

- 4.1. L'azienda promuove **iniziative di salute e prevenzione** per i dipendenti, anche in merito al benessere e a **diritti e salute riproduttiva**, con particolare attenzione al genere femminile.
- 4.2. Sono previste **misure di sensibilizzazione**, informazione periodica e facilitazioni per l'accesso a **consulenze mediche**.
- 4.3 In tutti i casi l'**Ufficio Welfare** rimane punto di ascolto e valutazione di misure di supporto trasversali e specifiche.
- 5. Trasparenza salariale e comunicazione
- 5.1. L'azienda adotta politiche di trasparenza retributiva e pubblica annualmente un **report di genere** contenente:
 - dati aggregati su equità salariale;
 - criteri trasparenti di progressione di carriera;
 - impegni e risultati conseguiti.
- 5.2. È promosso l'uso di linguaggio inclusivo in tutti i documenti e canali di comunicazione.
- 6. Parità di genere nelle attività pubbliche
- 6.1. L'azienda assicura la **rappresentanza equilibrata di genere** in eventi, commissioni e materiali di comunicazione esterna, impegnandosi a mantenere la presenza di **relatrici** come rappresentanza dell'azienda in tutti gli eventi pubblici o rivolti all'esterno. 6.2. È promossa la **prevenzione di stereotipi** attraverso formazione e monitoraggio continuo dei contenuti aziendali.





7. Monitoraggio e valutazione

- 7.1. L'azienda adotta indicatori di monitoraggio coerenti con la UNI/PdR 125, tra cui:
 - equità salariale;
 - utilizzo delle misure di conciliazione;
 - partecipazione a formazione e iniziative di benessere;
 - tempi medi di progressione di carriera.
- 7.2. L'azienda utilizza periodicamente **survey interne** (digitali, cartacee, tematiche) per rilevare i bisogni, monitorare l'efficacia delle misure adottate e favorire il coinvolgimento dei dipendenti. 7.3. È previsto un **reporting periodico al Comitato Guida** e una rendicontazione annuale pubblica.

7-bis. Valutazione degli obiettivi e del management

7-bis.1. Annualmente l'azienda valuta gli obiettivi precedentemente definiti.

7-bis.2. Le fasce di valutazione, in relazione alla media sul totale in analisi, sono: fino al 50% = **risultato negativo**; tra il 51% e il 70% = **risultato positivo con criticità** e necessità di miglioramento; dal 71% al 100% = **risultato positivo da consolidare** e ripetere.

7-bis.3. L'esito della valutazione è sottoposto al **Comitato Guida**, che:

- in caso di **risultato negativo**: effettua un'analisi delle cause, ridefinisce il processo e gli obiettivi con approccio **S.M.A.R.T.**, redige un **report di chiusura** sul mancato raggiungimento;
- in caso di risultato positivo o parzialmente positivo: definisce il processo e gli obiettivi per l'anno successivo con approccio S.M.A.R.T., redige un report di chiusura sul raggiungimento degli obiettivi.

7-bis.4. La valutazione comprende anche il **management**, con riferimento agli **indicatori di leadership inclusiva** e alla capacità di facilitare il raggiungimento degli obiettivi previsti dal Regolamento.

8. Formazione e sensibilizzazione

- 8.1. Sono previsti **momenti formativi obbligatori**, specialistici su **parità di genere**, **inclusione** e **bias inconsapevoli**.
- 8.2. È favorita la diffusione di una cultura organizzativa inclusiva tramite **codici di comportamento**, **role model** e celebrazioni di ricorrenze significative.
- 8.3. **Comunicazione e sensibilizzazione continua**: l'azienda si impegna a diffondere i valori della parità di genere e dell'inclusione attraverso:







- comunicazione interna (newsletter, bacheche, cloud gestionale);
- utilizzo dei canali social aziendali;
- una sezione dedicata alla parità di genere sul sito istituzionale;
- diffusione e uso di **survey interne dedicate** alla parità di genere e al welfare.

9. Reclutamento e sviluppo del talento

- 9.1. I **processi di selezione** garantiscono trasparenza, linguaggio inclusivo e **composizione equilibrata** delle commissioni.
- 9.2. Lo sviluppo professionale è sostenuto da **piani di crescita, mentoring e coaching**, con opportunità paritarie di carriera.

10. Diversità e inclusione

- 10.1. L'azienda adotta un **approccio intersezionale**, promuovendo inclusione rispetto a età, disabilità, background culturali e altre diversità.
- 10.2. È previsto un monitoraggio del clima organizzativo e iniziative per prevenire ogni forma di discriminazione, molestia o aggressione.

11. Governance e responsabilità

- 11.1. Il Regolamento è coordinato con:
 - Politica di Parità di Genere;
 - Regolamento del Comitato Guida;
 - Piano Strategico aziendale;
 - Regolamento per il contrasto alle molestie.

11.2. Ruoli:

- Comitato Guida → supervisione strategica;
- Responsabile Sistema Parità di Genere → monitoraggio operativo;
- Coordinatori (responsabili di area) → attuazione;
- Tutti i dipendenti → rispetto e partecipazione.

12. Revisione e aggiornamento

- 12.1. Il Regolamento è sottoposto a revisione annuale.
- 12.2. Ogni modifica normativa è recepita entro 90 giorni.







12.3. Feedback e benchmarking con best practice di settore sono parte del processo di miglioramento continuo.

12.4. Anticipazione normativa

In vista dell'entrata in vigore delle nuove regole UE sulla trasparenza salariale dal 2026, il presente regolamento:

- introduce già ora misure di trasparenza retributiva;
- definisce indicatori di monitoraggio allineati agli standard europei;
- prevede sistemi di raccolta dati compatibili con i futuri obblighi;
- posiziona l'organizzazione come precursore di buone pratiche nel settore cooperativo.

Disposizioni finali

Il presente Regolamento entra in vigore dalla data di approvazione del Comitato Guida. I dettagli economici e le relative procedure specifiche sono definiti/integrati/aggiornati e monitorati annualmente, al fine di garantire flessibilità e aggiornamento costante.

